

STATUTO ASSOCIAZIONE SCOLASTICA SPORTIVA DILETTANTISTICA

“Achille de Giovanni”

Piazza d’Armi n. 8 - 46018 Sabbioneta (Mantova)

Art. 1 – Costituzione, denominazione e sede Sociale

1. L’Associazione Scolastica Sportiva Dilettantistica “Achille de Giovanni”, Associazione Sportiva Dilettantistica non riconosciuta senza fine di lucro, fondata il 31-01-2000 a Sabbioneta, si è costituita per iniziativa di un comitato promotore, ispirandosi al principio di democrazia e di partecipazione di chiunque in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità.
2. La denominazione esatta dell’Associazione è la seguente: “Associazione Scolastica Sportiva Dilettantistica Achille de Giovanni”.
3. La sede legale è a Sabbioneta, in provincia di Mantova in Piazza d’Armi n. 8, sede dell’Istituto Comprensivo di Sabbioneta. Potranno aversi sedi operative localizzate altrove, per il perseguimento delle finalità associative.
4. I colori Sociali sono il giallo e il blu.

Art. 2 – Scopi e Oggetto Associativo

1. L’Associazione si prefigge di operare principalmente, ma non esclusivamente sul territorio dell’Istituto Comprensivo di Sabbioneta allo scopo di:
 - 1.1. promuovere lo sviluppo del volontariato nello sport, come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo per il conseguimento di quelle finalità di carattere sociale proprie di chi vuole operare per il bene comune;
 - 1.2. favorire la diffusione e la realizzazione di attività didattico-formative e non, di carattere sportive e/o ricreativo, per stimolare la crescita psicofisica e l’autonomia della persona, per l’organizzazione del tempo libero, sviluppando il desiderio di stare insieme, educando alla coscienza Sociale, ecologica, promuovendo anche iniziative ed attività culturali nei settori di sua pertinenza, per gli Alunni, ex-Alunni, genitori ed insegnanti dell’Istituto Comprensivo di Sabbioneta. L’Associazione, nella realizzazione dei propri scopi, s’impegna a favorire la partecipazione dei soggetti con particolari difficoltà sul piano psichico, sensoriale, motorio e Sociale;
 - 1.3. promuovere e realizzare progetti di attività motorio-sportiva come forma educativa e di crescita della persona;
 - 1.4. stimolare la nascita di Associazioni che operino a livello giovanile con le stesse finalità educative di avviamento alla pratica Sportiva;
 - 1.5. organizzare manifestazioni, gare, convegni, corsi di formazione ed ogni altra attività che contribuisca allo sviluppo e alla diffusione della pratica Sportiva;
 - 1.6. gestire in proprio e/o per conto di terzi, impianti e strutture sportive, ludico-sportive e/o ricreative.
2. L’Associazione contribuisce ad arricchire la proposta formativa della Scuola e fa parte integrante del Piano Offerta Formativa (P.O.F).
3. L’Associazione, che opera senza di fini di lucro, persegue finalità di solidarietà Sociale.
4. L’Associazione è un ente apartitico, aperto a tutti i cittadini senza distinzione di sesso, razza o religione.

Art. 3 – Rapporti Nazionali

L’Associazione potrà decidere di affidarsi alle Federazioni Sportive che riterrà più opportuno in relazione alle esigenze degli Associati. In ogni caso si impegna ad accettare gli Statuti, i Regolamenti e le norme delle federazioni alle quali intenderà aderire e del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI). In particolare ai sensi e per gli effetti della delibera Coni n. 1273 del 15.07.2004, l’associazione ha l’obbligo di conformarsi a norme, direttive, statuti e regolamenti del Coni stesso e delle federazioni, o enti di promozione sportiva allo stesso aderenti e per le quale l’associazione faccia richiesta di affiliazione.

Art. 4 – Soci e loro ammissione

1. La qualità di Socio si acquisisce con l’accettazione della domanda di tesseramento da parte del Consiglio Direttivo e con il versamento della quota annuale.
2. I Soci si dividono in:
 - 2.1. Ordinari: coloro che versano la quota Sociale annua;
 - 2.2. Sostenitori: coloro che versano un importo superiore alla quota Sociale annua;
 - 2.3. Onorari: coloro che su proposta del Consiglio Direttivo, vengono individuati come tali dall’Assemblea per particolari benemeritenze verso l’Associazione;
 - 2.4. Atleti: sono coloro che partecipano alle attività sportive al di fuori dell’orario scolastico organizzate dall’Associazione;
 - 2.5. Famiglia: è la tipologia di socio che con un’unica tessera consente di associare l’intero nucleo familiare (genitori e figli) di un alunno dell’Istituto Comprensivo di Sabbioneta, dando la rappresentanza ed il diritto di voto in assemblea ad uno dei due genitori, specificato nella domanda di tesseramento;
3. Il Socio si impegna ad accettare lo Statuto, a partecipare alle attività promosse dall’Associazione e a collaborare per il buon funzionamento della stessa.
4. L’attività dei Soci è gratuita, ad eccezione del rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Art. 5 – Diritti e doveri degli Associati

1. Gli Associati hanno diritto di prendere parte a tutte le forme di attività programmata dall’Associazione, di rivolgere istanze o atti al Consiglio Direttivo, di promuovere iniziative o discussioni su specifici argomenti inerenti l’attività Associativa. Hanno altresì diritto di concorrere all’elezione per le cariche previste nel Consiglio Direttivo ove in possesso dei requisiti previsti dal presente Statuto.
2. Gli Associati hanno il dovere di osservare le disposizioni di carattere normativo contenute nel presente Statuto. Hanno altresì il dovere di prevenire e reprimere l’uso di sostanze o metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività sportive. In caso di violazione, i tesserati-agonisti non sono eleggibili ed esclusi dalla Associazione.

Art. 6 – Decadenza da Socio

1. La qualifica di Socio si perde per mancato rinnovo del tesseramento.

2. Il Consiglio Direttivo può deliberare la decadenza della qualità di Socio, qualora ne ricorrano gravi e validi motivi, quali la violazione ripetuta del presente Statuto e comunque sempre nel caso di condotta contraria al buon nome e al funzionamento dell'Associazione; contro tale delibera il Socio decaduto può ricorrere all'Assemblea Ordinaria o Straordinaria dei Soci; in nessun caso possono essere vantati diritti sul patrimonio dell'Associazione, né possono chiedere la restituzione della quota Sociale, dei contributi volontari e dei beni donati.

Art. 7 – Adesioni istituzionali all'Associazione

All'Associazione possono aderire Enti, Amministrazioni Pubbliche, Associazioni Culturali, Sportive e del Volontariato.

Art. 8 – Esercizio Finanziario

L'anno finanziario decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre dello stesso anno.

Art. 9 – Organi dell'Associazione:

Sono organi dell'Associazione:

- a. Il Presidente;
- b. L'Assemblea
- c. Il Consiglio di Presidenza;
- d. Il Consiglio Direttivo;
- e. Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 10 – Il Presidente

1. Il Presidente è eletto dall'Assemblea ed ha la rappresentanza legale e processuale della Associazione.
2. Il Presidente:
 - 2.1. convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo, del Consiglio di Presidenza e di ogni altro organo od organismo Associativo, stabilendone l'ordine del giorno;
 - 2.2. convoca l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, salvo i casi previsti dal presente Statuto;
 - 2.3. può personalmente adottare provvedimenti di estrema urgenza che dovranno essere sottoposti a ratifica, nella prima riunione utile del Consiglio Direttivo, cui spetta la competenza;
 - 2.4. vigila sulla esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Consiglio di Presidenza.
3. Il Presidente può delegare il Vice-Presidente a rappresentarlo, per incarichi specifici, purché questi non rientrino della sua competenza esclusiva;
4. Il Presidente può invitare a presenziare alle riunioni del Consiglio Direttivo e di Presidenza, a titolo consultivo, le persone la cui partecipazione sia ritenuta utile;
5. In caso di impedimento temporaneo del Presidente, le sue funzioni ed i suoi poteri sono assunti dal Vice-Presidente.

Art. 11 – Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo deliberante e di gestione dell'Associazione ed è costituito da:
 - 1.1 Il Presidente;
 - 1.2 Un numero minimo di 8 consiglieri.
2. Tutte le cariche dei membri del Consiglio Direttivo sono elettive e gratuite.
3. Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono partecipare, quali uditori senza diritto di voto:
 - 3.1. Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Sabbioneta o suo delegato;
 - 3.2. Il Presidente del Consiglio dell'Istituto Comprensivo di Sabbioneta o suo delegato;
 - 3.3. Gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Sabbioneta;
 - 3.4. Il Presidente del Consiglio dell'Istituto Comprensivo di Sabbioneta;
 - 3.5. Un Rappresentante per ognuna delle Amministrazioni Comunali di Sabbioneta, Gazzuolo e Commessaggio;
 - 3.6. Un rappresentante per ognuno degli enti e/o Associazioni che promuovono lo sport, l'Educazione, la cultura e il rispetto per l'ambiente che ne facciano richiesta;
 - 3.7. Soci onorari.
 - 3.8. I revisori dei Conti
4. Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione eleggerà i membri del Consiglio di Presidenza di cui all'art. 12 del presente Statuto.
5. Compiti e funzioni del Consiglio Direttivo:
 - 5.1. Formula indirizzi generali sull'attività dell'Associazione e sull'attività di gestione del Consiglio di Presidenza;
 - 5.2. Delibera la programmazione annuale dell'attività, il bilancio finanziario di previsione e le relative variazioni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - 5.3. Predisporre il rendiconto finanziario consuntivo da sottoporre all'Assemblea – annualmente – per l'approvazione;
 - 5.4. Delibera le proposte di Regolamento dell'Associazione e le relative modifiche da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - 5.5. Ratifica le delibere del Consiglio di Presidenza per le determinazioni assunte dallo stesso con i poteri del Consiglio Direttivo e quelle di estrema urgenza del Presidente, se di competenza del Consiglio Direttivo, valutando caso per caso la sussistenza dei presupposti legittimanti l'adozione del provvedimento;
 - 5.6. Nomina, allorché ne ravvisi l'esigenza, Commissioni per lo studio di problemi particolari;
 - 5.7. Delibera gli importi delle quote di tesseramento dei Soci con ratifica dell'Assemblea;
 - 5.8. Delibera l'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria annuale salvo i casi relativi alla richiesta di convocazione dell'Assemblea Straordinaria.
6. Durata in carica e riunioni:
 - 6.1. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni;
 - 6.2. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno, operando secondo quanto stabilito dalle norme regolamentari, quando il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne venga avanzata esplicita richiesta da almeno la maggioranza assoluta dei suoi componenti in carica. Delibera validamente quando sia presente oltre la metà degli aventi diritto a voto ed in carica, compreso il Presidente o chi ne fa le veci. Per la validità delle deliberazioni è richiesta la maggioranza semplice.
 - 6.3. In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione;

- 6.4. Qualora un suo componente mancasse per tre riunioni consecutive senza darne motivata giustificazione, verrà considerato decaduto dal suo incarico all'interno dell'Associazione stessa.

Art. 12 – Il Consiglio di Presidenza

1. Il Consiglio di Presidenza è l'organo amministrativo dell'associazione ed è composto da:
 - 1.1. Il Presidente dell'Associazione;
 - 1.2. Il Vice-Presidente;
 - 1.3. Il Tesoriere;
 - 1.4. Il Segretario;
 - 1.5. Un numero di due consiglieri nominati dal consiglio direttivo tra i suoi membri.
2. Compiti e funzioni del Consiglio di Presidenza:
 - 2.1. Cura l'attuazione di quanto deliberato dal Consiglio Direttivo;
 - 2.2. E' competente per lo svolgimento delle attività correnti;
 - 2.3. Adotta delibere d'urgenza con i poteri del Consiglio Direttivo, sottoponendole, in tal caso, alla ratifica dello stesso nella prima riunione utile;
 - 2.4. Delibera il piano economico-finanziario dei programmi e dei progetti approvati dal Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
 - 2.5. Definisce le modalità delle riunioni, dei convegni, dei corsi, delle manifestazioni sportive e di ogni altro evento organizzato dall'Associazione, per le quali il Consiglio Direttivo o l'Assemblea hanno approvato il piano programmatico;
 - 2.6. Esercita il controllo degli obiettivi con riferimento ai programmi approvati dal Consiglio Direttivo;
 - 2.7. Gli amministratori non possono ricoprire la medesima carica in altre associazioni o società sportive nell'ambito della medesima federazione o disciplina sportiva o disciplina associata ovvero nella medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.
3. Riunioni
 - 3.1. Il Consiglio di Presidenza si riunisce almeno sei volte l'anno;
 - 3.2. Per la validità delle deliberazioni da assumersi a maggioranza semplice, devono essere presenti la maggioranza degli aventi diritto a voto compreso il Presidente o, in sua assenza, il Vice-Presidente.
 - 3.3. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.

Art. 13 – Il Collegio dei Revisori dei Conti

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato dall'Assemblea Elettiva dei Soci, è costituito da tre membri che esercitano il controllo di legittimità della gestione finanziaria dell'Associazione ed ha il compito di controllare il bilancio, la contabilità e qualsiasi altro atto di amministrazione dell'Associazione, riferendone al Presidente, al Consiglio Direttivo e all'Assemblea.
2. I membri del Collegio dei Revisori dei Conti adempiono alle funzioni dei Proviviri in eventuali controversie tra i Soci, nel qual caso decidono come amichevoli compositori con dispensa di ogni formalità. In tale veste il Collegio dei Revisori dei Conti "mutua" gli Organi di Giustizia dell'Associazione (non essendo previsti da questo Statuto), venendo ad assumere una totale indipendenza da ogni altro Organo ed Organismo Sociale.
3. I membri del Collegio dei Revisori dei Conti garantiscono il rispetto delle norme statutarie e dei Regolamenti Sociali, l'osservanza dei principi dell'ordinamento sportivo, l'esigenza della tutela del "fair-play", l'opposizione ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze vietate, alla violenza sia Fisica che verbale, alla corruzione;
4. I membri del Collegio dei Revisori dei Conti hanno libero accesso alle riunioni del Consiglio Direttivo;
5. Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella sua prima riunione nomina il Presidente, dandone comunicazione ufficiale al Consiglio Direttivo.

Art. 14 - Commissioni

1. Il Consiglio Direttivo, in attuazione delle norme statutarie, può istituire delle Commissioni per un più efficiente sviluppo delle attività Sociali, stabilendone la durata e la composizione;
2. Le Commissioni dovranno sempre essere presiedute da un Membro del Consiglio di Presidenza e potranno essere composte anche da persone esterne al Consiglio, anche non Soci.

Art. 15 – Assemblee Ordinarie e Straordinarie

1. Ogni anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, il Presidente dell'Associazione convoca l'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del rendiconto finanziario consuntivo dell'anno precedente;
2. L'Assemblea Straordinaria deve essere convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli Associati. In questo caso se il Presidente non vi provvede, la convocazione può essere ordinata dal Presidente del tribunale. Quando la richiesta di convocazione viene da un decimo dei Soci, è necessario presentare domanda al Presidente dell'Associazione proponendo l'ordine del giorno. In tutti questi casi, l'Assemblea dovrà essere convocata entro trenta giorni dalla data della richiesta.
3. La convocazione dell'Assemblea dei Soci deve avvenire per avviso scritto da inviare ai Soci stessi, con la precisazione dell'ordine del giorno, almeno otto giorni prima della data fissata. (fa fede il timbro postale di spedizione)
4. L'Assemblea convocata dal Presidente dell'Associazione, che la presiede, delibera a maggioranza di voti ed è valida in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo la prima, è validamente costituita con qualunque sia il numero degli aventi diritto a voto presenti e delibera a maggioranza semplice. Le stesse modalità valgono per la nomina delle cariche Sociali e per la modifica dell'atto costituito e dello statuto.
5. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo, è necessaria la convocazione dell'assemblea straordinaria ed occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli Associati.
6. Possono prendere parte all'Assemblea e hanno diritto di voto tutti i Soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota Sociale.
7. Compete all'Assemblea l'elezione del Consiglio Direttivo, del Presidente dell'Associazione, del Collegio dei Revisori dei Conti con voto segreto;
8. Coloro che intendono candidarsi ad una carica Sociale nell'ambito degli organi dell'Associazione devono presentare la domanda di candidatura, al Consiglio Direttivo in carica almeno 3 giorni prima della data fissata per l'Assemblea Elettiva.
9. Ogni votante può indicare sulla propria scheda un numero massimo di tre nominativi per l'elezione dei Consiglieri e di un nominativo per l'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti.

10. Il Socio impossibilitato a partecipare può delegare, per iscritto, un altro Socio.
11. Ogni Socio può essere portatore di un massimo di due deleghe, oltre al proprio voto.
12. E' compito dell'assemblea straordinaria la nomina dei liquidatori in caso di scioglimento dell'associazione

Art. 16 – Gli Organi dell'Assemblea

1. Sono Organi dell'Assemblea:
 - 1.1. il Presidente;
 - 1.2. il Segretario;
 - 1.3. la Commissione di scrutinio (nel caso di votazione).
2. Il Presidente dell'Associazione assume provvisoriamente la Presidenza dell'Assemblea e, accertata la validità per la sua costituzione, ne dichiara l'apertura. Immediatamente dopo, l'Assemblea elegge gli Organi di cui al punto precedente.
3. L'elezione degli Organi dell'Assemblea avviene con voto palese.

Art. 17 – La Gestione Finanziaria

1. La gestione finanziaria dell'Associazione si svolge in base ad una programmazione annuale deliberata dal Consiglio Direttivo;
2. L'esercizio finanziario ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare;
3. Tutte le entrate, a qualsiasi titolo provengano, e tutte le uscite devono essere inserite in un unico rendiconto finanziario.
4. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:
 - 4.1. fondo di riserva;
 - 4.2. beni d'uso, attrezzature, investimenti ed immobili;
 - 4.3. donazioni, lasciti previa accettazione.

Art. 18 – Finanziamenti

Fonti di finanziamento dell'Associazione sono le quote Sociali, i contributi da Enti e le donazioni, versati per le finalità di cui all'art. 2 del presente Statuto o per scopi a dette finalità vincolanti.

Art. 19 – Clausola Compromissoria

1. Gli Associati ed i tesserati si impegnano a rimettere la risoluzione delle loro controversie al Collegio dei Revisori dei Conti;
2. Tutte le controversie che dovessero insorgere fra l'Associazione ed i Soci saranno sottoposte al Collegio dei Revisori dei Conti in funzione di Proviviri.

Art. 20 – Durata e scioglimento dell'Associazione

1. La durata dell'Associazione è illimitata.
2. In caso di scioglimento dell'Associazione, che è deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, l'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto ad altra organizzazione di volontariato operante in identico o analogo settore sportivo (ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 4, Legge 266/1991 e dell'art. 90 Legge 289/2000 e successive modifiche ed integrazioni)

Art. 21 – Regolamento Sociale

Il presente Statuto sarà integrato dai Regolamenti di settore.

Art. 22 – Rinvio alle Federazioni

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto o nel Regolamento, vigono le norme stabilite dal CONI e dalle Federazioni Sportive ad esso affiliate.

Art. 23 - Finalità non di Lucro

L'Associazione non ha fini di lucro. L'importo eventualmente risultante alla fine di ogni Anno Sociale, verrà portato a riserva dell'esercizio successivo.

Sabbioneta, 21 dicembre 2005

Il presente statuto è stato approvato all'unanimità dei presenti:

- ✓ in data 11 novembre 2005 dal consiglio direttivo;
- ✓ in data 21 dicembre 2005 dall'Assemblea Straordinaria dei Soci.

Il presidente

Consiglio Direttivo e Assemblea Straordinaria

dott. Scazza Matteo

c.f. SCZ MTT 74T01 L826 I